

Menù ▾ Comuni ▾ Servizi ▾ Cerca

Seguici su f YouTube RSS Accedi ▾



SANITÀ



Migrazione sanitaria in Basilicata, trend in aumento

Fp Cgil: "I dati Gimbe confermano i nostri timori. A che punto siamo con il Piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa?"

Comunicato Stampa - 17 Marzo 2023 - 15:51

Commenta Stampa Invia notizia 2 min

Più informazioni
su

fp-cgil migrazione sanitaria sanità basilicata



Giuliana Pia Scarano, segretaria Fp Cgil



Di seguito la nota di Giuliana Pia Scarano, Segretaria generale Fp Cgil Potenza, sulla migrazione sanitaria in Basilicata.



I dati emersi dall'indagine Gimbe sulla migrazione sanitaria confermano le numerose lacune del sistema sanitario regionale più volte denunciate dalla Funzione pubblica della Cgil di Potenza. In Basilicata, come nel resto delle regioni del Sud Italia, il dato si attesta all'83,4% con un saldo negativo, tra debiti e crediti, di 62,4 milioni di euro, giudicato moderabile dalla Fondazione e un saldo pro-capite negativo di 115 euro, che fa della Basilicata fanalino di coda. Le strutture private erogano meno del 20% del valore totale della mobilità (8,1%).

Un trend certamente in aumento e probabilmente anche sottostimato se consideriamo la scarsa mobilità sul territorio nazionale nei due anni della pandemia. Ci chiediamo a che punto sia il Piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa approvato a settembre dello scorso anno e quante delle prestazioni complessive stimate sono state effettivamente recuperate entro il 31 dicembre 2022. Si tratta di una mole enorme quella riporta nel documento di settembre: 6769 ricoveri ospedalieri, 218.875 prestazioni ambulatoriali, 40.602 prestazioni di screening ambulatoriali.

Invece di investire e rafforzare il sistema regionale pubblico, il rischio è di

B24meteo

Previsioni

Potenza



11°C

1°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ



B24Editoriali

Leggi Tutto



La Basilicata protagonista nel mondo grazie ai suoi dialetti



Qualche domanda all'editore Postiglione e una preghiera: è possibile lasciare in pace Peppino Impastato?



Basilicata. La maledizione dei soldi: più ne arrivano e peggio è



Basilicata: gli affari crescono

traghetare la nostra sanità regionale verso il privato, a fronte di cittadini che hanno sempre più difficoltà ad accedere alle cure. Un quadro preoccupante, specie alle luce dell'ormai approvato ddl Calderoli sull'autonomia differenziata che, con il plauso anche della Regione Basilicata, creerà un divario insormontabile in termini di cure e diritto alla salute tra il Mezzogiorno e il resto del Paese.

Serve un forte investimento nella medicina territoriale, partendo dalla prevenzione e dall'assistenza domiciliare integrata. Il Pnrr deve essere una grande opportunità per cambiare il rapporto fra servizio pubblico e privato. Nonostante la disponibilità di strumenti e risorse economiche come non era mai accaduto negli anni passati, si rischia il tracollo della sanità lucana. Bisogna tornare a programmare, anche attraverso piani triennali del fabbisogno di personale basati sulla rilevazione del fabbisogno epidemiologico e dei rischi epidemici dando stabilità ai tanti precari della sanità – per la cui assunzione potrebbe essere utilizzata anche la possibilità della deroga ai tetti di spesa sull'assunzione del personale legato al Pnrr – per mettere fine alle criticità ancora presenti: dalla migrazione passiva alle liste di attesa, dalla carenza di personale alle condizioni di lavoro, dal ruolo dell'ospedale San Carlo a quello delle due aziende sanitarie territoriali e dell'Istituto di cura e ricerca Crob di Rionero. Ci batteremo e lotteremo per la piena attuazione dell'articolo 32 della Costituzione, per un servizio sanitario pubblico e universale. **Giuliana Pia Scarano Segretaria generale Fp Cgil Potenza**

 Più informazioni
 su

fp-cgil migrazione sanitaria sanità basilicata

ALTRE NOTIZIE DI BASILICATA


DIETRO LE QUINTE

Interdittiva antimafia per l'editore di "Cronache Lucane"


SINDACATI

Inail, Cgil Cisl Uil mobilitati anche in Basilicata per difendere l'istituto

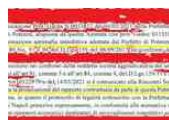

BOLLETTINO

Covid Basilicata, i dati della settimana


TESTIMONIANZE

Lo sfruttamento dei lavoratori a San Nicola di Melfi: parla un ex ispettore dell'Inps

DALLA HOME


DIETRO LE QUINTE

Interdittiva antimafia per l'editore di "Cronache Lucane"


APPROFONDIMENTI

Autonomia differenziata e Unità d'Italia sono un ossimoro


CRONACA

Rubati farmaci per la cura del cancro all'ospedale di Venosa


COMPLEANNO

E' materana la donna più longeva di Basilicata, Nunzia Ingravallo compie 107 anni

